

Milano, 31 gennaio 2020

COMUNICATO STAMPA

Nella giornata di giovedì 30 gennaio il Presidente SNAG-Confcommercio Andrea Innocenti ha incontrato il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Federico D'Incà, chiedendo un intervento coordinato ed urgente da parte di tutte le Istituzioni per arginare la crisi della rete di vendita di giornali.

A margine dell'incontro il Presidente SNAG Andrea Innocenti ha dichiarato "In media, ogni giorno 3-4 edicole chiudono per sempre i battenti. Solo 2019 sono chiuse a Bologna 59 edicole, a Milano 50, a Rimini 41, nell'area distributiva di Torino 73, in quella tra il Veneto e il Friuli Venezia Giulia 72. Sono numeri drammatici che ritroviamo su tutto il territorio nazionale. Senza misure urgenti, nel 2020 altre 1000-1500 rivendite saranno costrette a scomparire nel nulla. Con questo *trend* nei prossimi anni sono a rischio circa 10 mila edicole. Al di là dei drammatici riflessi imprenditoriali e occupazionali, la crisi della rete di vendita mette in pericolo il diritto all'informazione dei cittadini: senza edicole non c'è garanzia di pluralismo nell'informazione a mezzo stampa".

"Lo SNAG ha individuato 11 proposte per salvare le edicole. E' ovvio che è necessaria la collaborazione di tutte le Istituzioni e anche degli Editori visto che aspettiamo da 15 anni il rinnovo delle condizioni economiche di fornitura. Servono interventi di sostegno urgenti – commenta il Presidente SNAG - bisogna ampliare e stabilizzare il credito di imposta. Bisogna sostenere la domanda di prodotti in edicola attraverso incentivi fiscali. Bisogna diversificare i prodotti e i servizi che le edicole possono offrire al pubblico rimuovendo i tanti ostacoli burocratici. Bisogna contrastare gli abusi di posizione dominante da parte della distribuzione locale. Bisogna utilizzare tutte le risorse e i fondi comunitari, nazionali e regionali per sostenere questa rete di prossimità eccezionale a vantaggio dei cittadini, promuovendone la modernizzazione. Bisogna sostenere lo sviluppo tecnologico dei punti vendita e la loro informatizzazione su base nazionale. La parola "chiave" però è "rapidità". La rete di vendita sta morendo e servono misure urgenti".

Il Ministro al termine dell'incontro "Ho ascoltato con interesse le istanze presentate dal Presidente Andrea Innocenti e dal Vice Presidente Fabio Callegher. Affronteremo la questione assieme al Sottosegretario all'editoria on. Martella, consapevoli dell'importanza che le edicole svolgono nei territori, sia nei urbani sia nelle aree interne" ha dichiarato il Ministro D'Incà.

Il Presidente SNAG ha poi concluso "Sono estremamente soddisfatto del cortese incontro avuto con il Ministro D'Incà il quale mi ha assicurato la massima attenzione del Governo ed in particolare del DIE sul tema della crisi della rete di vendita."